

# MATTATOIO SCENICO

## Realizzare uno spettacolo teatrale

L'Associazione Culturale Mattatoioscenico è stata fondata nel gennaio 2005 a Gradisca d'Isonzo (Go).

Si dedica a diverse forme artistiche del contemporaneo, in particolare di teatro di ricerca.

Ha realizzato produzioni di contenuto e forma sperimentale: gli atti performativi *Fallaci vs Chomsky* (2005), = *domani è un altro giorno* (2006) e *I ♥ U (I love you)* (2006), gli spettacoli *Ronald McDonald's. Storia di un pagliaccio* (2004) e *CPT 70% di acqua* (2007), il cortometraggio *Borderland* (2008), lo spot *Nelle vostre mani* (2009) per la Confartigianato-Udine, un ciclo di readings dedicati a **Joe R. Lansdale** (2009).

Le produzioni 2009-2010 sono le performances *ZERO* e *vuotiarendere*

“ Mattatoio ha iniziato producendo spettacolo, mettendo insieme un gruppo di lavoro e partendo da un'idea individuale o collettiva.

Una volta messo in piedi lo spettacolo bisogna essere concreti: un conto è fare per fare, un conto è fare per comunicare. La comunicazione ha delle regole ferree, ma imperscrutabili.

Cerchiamo di fare un teatro sociale attraverso gli stilemi della contemporaneità. Cerchiamo di fare del teatro con dei contenuti usando i nuovi linguaggi. Sono produzioni spesso spiazzanti ed estreme che faticano a circuitare nel panorama ristretto e benpensante dei canali ufficiali.

Le nostre produzioni sono grezze. “

## L'organizzazione di un festival teatrale: Omissis

### Propedeutica

Per organizzare qualcosa bisogna partire da un interesse, essere appassionati, studiare ed avere una buona base di incoscienza.

Possiamo dire che ci vogliono diversi tipi di conoscenze: una è la conoscenza teorica, l'altra è quella umana (perché devi invitare le persone) e l'ultima è la conoscenza tecnica (come si fanno gli spettacoli).

Per quanto riguarda la conoscenza teorica bisogna sapere un po' di estetica, storia dell'arte contemporanea e teatro.

Per quanto riguarda la conoscenza umana basta frequentare o vedere festival in giro per l'Italia o all'estero e fare amicizie.

Per la conoscenza tecnica bisognerebbe sapere com'è strutturato un teatro con platea, il palcoscenico, le graticciate, i fondali e le quinte; bisogna inoltre sapere cosa serve a livello di impianti elettrici, di luci e di impiantistica audio.

Il teatro è molto complicato dal punto di vista tecnico.

## Come ci si organizza

- 1) Fund raising
- 2) Scrivere un progetto (descrizione del concept, azioni e tempi, preventivo di spesa, soggetti interessati)
- 3) Conoscere le scadenze dei bandi
- 4) Sperare che qualche santo in paradiso accolga la tua domanda!

Molto tempo prima la direzione artistica inizia a vedere gli spettacoli (circa un anno e mezzo prima): si vede uno spettacolo a luglio per portarlo a settembre dell'anno successivo.

La direzione artistica sceglie gli spettacoli: il punto di base è che deve piacere lo spettacolo, ma non sempre le cose che piacciono possono essere portate perché nella selezione degli spettacoli purtroppo rientrano delle variabili, come: sta nello spazio che ho a disposizione? Quanto mi costa? Quante persone devo ospitare? Da dove arriva la compagnia? Quali e quante sono le richieste tecniche? Sono impegnati nel periodo in cui vogliamo gli artisti?

Quindi spesso gli spettacoli che piacciono non possono rientrare nell'evento. Il cartellone artistico del festival è un equilibrio tra il voler fare ed il poter fare.

In ogni edizione si prova a dare una linea al festival, tematica o tecnica (non sempre scegli in base ad un soggetto, ma scegli di offrire tutte le possibili sfaccettature della scena contemporanea: danza, video, teatro).

Scegliere un tema conviene perché è più facile da comunicare ai media. Il festival è propedeutico alla creazione di un nuovo pubblico per un nuovo tipo di spettacolo.

Il teatro comunemente inteso è qualcosa di vecchio e barboso che non risponde alle esigenze effettive delle nuove generazioni. ( "Io, Rodolfo de Gasperi non vado mai a teatro, eppure vedo un centinaio di spettacoli all'anno, nei festival, a Ljubljana o nella stagione del Csa di Udine").

La Direzione tecnica deve fare in modo che gli spettacoli siano realizzabili e realizzati: contatta il service esterno, coordina lo staff tecnico dai facchini ai macchinisti agli elettricisti ai fonici, agli scenografi, ai falegnami, imbianchini.

La direzione tecnica deve sapere cosa va in scena per poter valutare dal punto di vista tecnico la realizzabilità dello spettacolo.

Una scelta opportuna è quella di affidare la comunicazione ad un ufficio stampa esterno e professionale sul quale investire. L'ufficio stampa deve gestire: la carta stampata, Internet, media, radio e tv; organizzare le conferenze stampa, riordinare il materiale in funzione dei comunicati, assicurare un minimo di uscite. Va selezionato almeno tre mesi prima dell'evento. Bisogna poi ricordarsi di avere un archivio fotografico.

La grafica esterna programmata tre/ quattro mesi prima.

Va tradotto tutto in inglese e va allestito il sito (fatto da un webmaster, non dallo stesso grafico).

Bisogna prenotare gli spazi AIPA per affiggere i manifesti.

Prima vanno fatti dei flyer generici con le date ed i luoghi, poi i manifesti, poi i libretti ed i cataloghi in ultimo, quando il programma è sicuro al 100%.

## Nei giorni del festival

Ci vuole un referente organizzativo che gestisca: l'ospitalità degli artisti, la biglietteria e gli addetti delle sale. Ad ogni ospite andrebbe assegnato un accompagnatore che parli inglese.

## CONSIGLI UTILI

“La vita umana non dura che un istante. A questo mondo fugace come un sogno viver nell'affanno facendo solo ciò che spiace è follia. Siccome ciò potrebbe rivelarsi nocivo se mal interpretato, ho deciso di non rivelare questo segreto delle cose. “